

I sindaci Mira esclusa dalla ripartizione dei contributi

Non tutti i sindaci hanno avuto ciò che si aspettavano. Mira ad esempio, è stata ancora esclusa dalle risorse di Legge speciale e chiede di rimediare. Chioggia ha avuto i soldi ma ha bocciato il progetto, Cavallino soddisfatto su entrambi i fronti.

A pagina III

Chioggia e Cavallino portano a casa i soldi Mira di nuovo esclusa

► Diversi gradi di soddisfazione per i sindaci invitati
Dori presenterà un emendamento, Ferro boccia il piano

VENEZIA Un soddisfatto, un insoddisfatto a metà e un insoddisfatto con qualche speranza. L'esito dell'atteso Comitato non ha portato i frutti auspicati in eguale misura. È andata bene a Cavallino, che ha scongiurato il rischio di avere le navi in casa e ha avuto i soldi, è andata bene a Chioggia, che ha ricevuto i fondi ma non ha digerito il progetto delle crociere mentre Mira è ancora esclusa dal giro e chiede una modifica della Legge speciale.

CAVALLINO-TREPORTI

«Pericolo scongiurato, le grandi navi non passeranno per Punta Sabbioni: del progetto "Venice Cruise 2.0" non si è nemmeno parlato». È il primo commento del sindaco Roberta Nesto all'uscita dalla riunione del Comitato.

«Il progetto Duferco-De Piccoli - commenta la prima cittadina - non è considerato come un'alternativa. Per quanto ci riguarda rimane in piedi il nostro ricorso al Tar che verrà discusso a novembre». Il sindaco litoraneo è tornata verso casa con un'altra buona notizia: «Per il 2018 sono stati deliberati fondi per 850mila euro al nostro Comune - prosegue Nesto - altri 425mila per il 2019 e poi fino al 2022 sempre 425mila euro: si tratta di cifre importanti che verranno investite in opere per il territorio».

Al Governo il sindaco ha presentato inoltre delle richieste precise: «Occorrono maggiori ri-

sorse sia per il territorio che per la manutenzione della laguna - conclude il sindaco - serve poi un piano paesaggistico per via Pordelio e infine va risolto il problema degli oltre 10 milioni di legge speciale che abbiamo in cassa ma che non possiamo spendere perché vincolati».

MIRA

Mira ancora fuori dalla ripartizione dei fondi della Legge Speciale. «Questa volta però abbiamo chiesto di chiedere con forza di rivedere la norma - dichiara il sindaco di Mira Marco Dori di ritorno dall'incontro del Comitato a Roma - ottenendo l'impegno del Ministro Graziano Delrio di modificare la zona di ripartizione dei fondi». Il Comune di Mira ha votato a favore l'atto d'indirizzo approvato dall'assemblea, che punta a preservare posti di lavoro e tutela ambientale, chiedendo però certe rassicurazioni riguardo la zona di approdo e la sua compatibilità con le attuali attività industriali e portuali, la salvaguardia ambientale e la sicurezza di lavoratori e passeggeri. «L'auspicio è che l'impegno politico del ministro si traduca in un atto concreto - afferma Dori - anche con l'appoggio del sottosegretario Baretta, favorevole alla richiesta di modifica. La scelta di far transitare le navi da crociera per il canale Malamocco/Marghera legittima ancor di più questa nostra richiesta». Nel corso del Comitato il sindaco mirese ha

annunciato che preparerà una proposta di emendamento in questo senso. «Si dovranno infatti attuare interventi a protezione e valorizzazione delle casse di colmata - ha sottolineato - ma anche a favore della rete fognaria e per il mantenimento e recupero di alcuni canali, fino al finanziamento delle opere di viabilità da tempo previste per connettere Fusina con il Pif e le casse di colmata».

CHIOGGIA

Tre milioni di euro dalla Legge Speciale sotto l'albero di Natale di Chioggia. Il sindaco Ferro ritorna dal Comitato con una buona notizia: i soldi, dopo anni di zero entrate da Roma, arriveranno entro fine anno, con l'amministrazione che dovrà però farsi trovare pronta, progetti alla mano, per spenderli subito o rischieranno di finire nell'anzano di amministrazione da cui, poi, sarà difficile farli uscire. «Siamo soddisfatti - spiega Ferro - i tre milioni serviranno per la salvaguardia della città, come previsto dalla Legge Speciale. Quindi manutenzione degli edifici, strade e molto altro. Dal prossimo anno arriverà un milione e mezzo di euro fino al 2021».

Contrario invece il voto del primo cittadino di Chioggia sul progetto riguardante la crocieraistica. «Presentato a sorpresa - conclude Ferro - con richiesta di votazione. Una proposta che non tutela minimamente la laguna e il suo complicato ecosistema».

(hanno collaborato Giuseppe Babbo, Marco Biolcati, Luisa Giantin)



**ROBERTA NESTO:
«CIFRE IMPORTANTI
PER REALIZZARE OPERE
SUL TERRITORIO
È ORA CHE SVINCOLINO
I NOSTRI 10 MILIONI»**



IL DOSSIER Il sindaco Brugnaro davanti al ministro Delrio

